



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” che, tra l’altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468, recante “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO l’art. 1, comma 15, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed, in particolare, l’art. 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 158, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 19 del 24 gennaio 2014 ed in vigore dall’8 febbraio 2014, che all’art. 2 individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

VISTO il decreto ministeriale in data 24 febbraio 2017, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato presso la Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MiSE e MiPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 107 del 10 maggio 2017;

VISTO il decreto ministeriale 13 novembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2019 al n. 1-75, che ha apportato modifiche al citato decreto ministeriale del 24 febbraio 2017, graduando gli uffici dirigenziali di livello non generale interessati a tale modifica;



VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 62;

VISTO il decreto 31 dicembre 2018 del Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 gennaio 2019 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2019, in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo, con cui, con incarico ad interim, l’Avv. Mario Fiorentino è nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (di seguito DGPICPMI) del MiSE;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare l’art. 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l’esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare, l’art. 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

CONSIDERATO che la DGPICPMI ha tra le proprie competenze istituzionali, tra l’altro, l’elaborazione e l’attuazione di azioni, politiche e programmi a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle PMI, l’analisi e lo studio del sistema produttivo nazionale;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con comunicazione C(2018) 8389 final del 17 dicembre 2018, avente ad oggetto “*Aiuto di Stato SA. 48570 (2018/N) - Italia - Incentivi fiscali per investimenti in start-up innovative e PMI innovative*” ha reso noto di aver autorizzato gli incentivi fiscali all’investimento nel capitale di rischio delle PMI innovative;

CONSIDERATO che la citata autorizzazione prevede che l’Autorità nazionale realizzi un Piano di valutazione *ex ante* di parte terza dell’impatto del regime di aiuto di cui trattasi;

CONSIDERATA la disponibilità manifestata da Banca d’Italia, a titolo gratuito, alla collaborazione con il MiSE – DGPICPMI per la realizzazione di una indagine per l’analisi dell’incentivo all’investimento in capitale di rischio nelle PMI innovative;



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, in data 7 maggio 2019, recante *“Modalità di attuazione degli incentivi fiscali all’investimento in start-up innovative e in PMI innovative”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.156 del 5/7/2019;

CONSIDERATA l'esigenza da parte della DGPICPMI di acquisire servizi specialistici per la realizzazione del servizio di *“Somministrazione di un questionario per l’analisi dell’incentivo all’investimento in capitale di rischio nelle PMI innovative e di una informativa pubblicitaria sull’incentivo medesimo”*;

CONSIDERATO che la DGPICPMI ha previsto di affidare la realizzazione del predetto servizio attraverso un affidamento sotto soglia di importo inferiore ad euro 40.000,00 come disciplinato all'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, a tal fine, ha esperito una indagine di mercato, tramite la consultazione di operatori economici di settore;

PREMESSO che con determina in data 11 aprile 2019 il Direttore Generale della DGPICPMI ha autorizzato, avvalendosi della procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'acquisto del servizio di *“Somministrazione di un questionario per l’analisi dell’incentivo all’investimento in capitale di rischio nelle PMI innovative e di una informativa pubblicitaria sull’incentivo medesimo”*;

PREMESSO che, con la medesima determina, il Direttore Generale della DGPICPMI ha contestualmente delegato la d.ssa M. Benedetta Francesconi - Dirigente della DGPICPMI - Divisione VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le startup innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale – ad operare quale punto ordinante sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione (<https://www.acquistinretepa.it/>) per l'espletamento di tutte le procedure relative all'acquisto del servizio sopra citato;

ACQUISITO dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZEA280A645;

ACQUISITO dalla Presidenza del Consiglio – DIPE il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B58H19004440001;

CONSIDERATO che, nell'espletamento delle procedure di cui al richiamato art. 36, comma 2, lett. a), la DGPICPMI garantisce in aderenza al principio di imparzialità, economicità, efficacia, tempestività, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che la società Questlab S.r.l., in seguito alla predetta consultazione di operatori economici di settore, ha presentato l'offerta economica in risposta alla trattativa diretta n. 970288 aperta da questo MiSE – DGPICPMI sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA (www.acquistinretepa.it) e che essa è stata valutata pienamente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di acquisire mediante il MEPA da Questlab S.r.l. la realizzazione del servizio *“Somministrazione di un questionario per l’analisi dell’incentivo all’investimento in capitale di rischio nelle PMI innovative e di una informativa pubblicitaria sull’incentivo medesimo”*, per un importo pari a 29.449,00 (ventinovemilaquattrocentoquarantanove/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22%, pari ad un totale complessivo di euro 35.927,78 (trentacinquemilanovecentoventisette/78);



VISTO il contratto sottoscritto tra il MiSE – DGPICPMI e Questlab S.r.l. in data 10 luglio 2019 con n. 970288_553645 e prot. 178915 della DGPICPMI in pari data, sul portale degli acquisiti in rete della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del sopra citato servizio per un importo pari ad euro 29.449,00 (ventinovemilaquattrocentoquarantanove/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22%, pari ad un totale complessivo di euro 35.927,78 (trentacinquemilanovecentoventisette/78);

VISTA la tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla comunicazione del conto corrente dedicato, inviate e sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante di Questlab S.r.l. contestualmente all'offerta sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA (www.acquistinretepa.it), allegate al presente provvedimento;

VISTO il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) attestante la regolarità della società Questlab S.r.l. nei confronti di INPS e INAIL (prot. INAIL_16406553);

CONSIDERATO che sono stati esperiti i previsti controlli di legge relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

ACQUISITI i certificati di legge da parte delle Autorità preposte e specificamente:

i) il certificato di regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Venezia, attestante l'assenza di violazioni definitivamente accertate;

ii) i controlli effettuati dalla Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale Ordinario di Venezia riferiti al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, attestante l'inesistenza di istanze e di procedure concorsuali;

iii) il certificato del Casellario Giudiziale del Ministero della Giustizia;

iv) il certificato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma dei carichi pendenti del legale rappresentante della società Questlab S.r.l., attestante l'inesistenza di carichi pendenti nei confronti dello stesso;

CONSIDERATO che sul competente capitolo di bilancio del MiSE, assegnato alla DGPICPMI, esiste la disponibilità per provvedere all'impegno della relativa spesa;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii. ed, in particolare, gli artt. 23 e 26 che assolvono gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* ed, in particolare, quanto previsto dagli artt. 29 e 192, comma 3;

CONSIDERATO che la sopra citata spesa complessiva è inferiore alla soglia di valore prevista dalla legge n. 20 del 14 gennaio 1994, art. 3 comma 1, lett. g) e che, pertanto, il presente atto non è soggetto al controllo della Corte dei Conti;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvato l'allegato contratto n. 970288_553645 con prot. 178915 DGPICPMI, sottoscritto in data 10 luglio 2019 sul portale degli acquisti della



Pubblica Amministrazione, tra il MiSE- DGPICPMI e Questlab S.r.l., in persona del legale rappresentante dott. Nicola Ianuale, per l'acquisizione del servizio di *“Somministrazione di un questionario per l'analisi dell'incentivo all'investimento in capitale di rischio nelle PMI innovative e di una informativa pubblicitaria sull'incentivo medesimo”*.

Art. 2

L'importo stabilito per la realizzazione del citato servizio è di euro 29.449,00 (ventinovemilaquattrocentoquarantanove/00), al netto di IVA per legge in ragione del 22%, pari ad un totale complessivo di euro 35.927,78 (trentacinquemilanovecentoventisette/78).

L'efficacia del contratto sottoscritto su piattaforma acquisti PA MEPA è subordinata al riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente e alla registrazione dello stesso da parte degli Organi di Controllo presso il MiSE.

Art. 3

E' autorizzata ed impegnata la somma complessiva di euro 35.927,78 (trentacinquemilanovecentoventisette/78), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22%, da corrispondersi a favore della società Questlab S.r.l., C.F. 03448440275, con sede legale presso VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, Edificio Auriga, Via delle Industrie n. 9, 30175 Marghera (VE).

Il predetto onere graverà sul capitolo 2300 - Missione 11 - Competitività e sviluppo delle imprese - Programma 11.5 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo” - Azione “Promozione delle PMI e del movimento cooperativo” dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico nel bilancio per l'esercizio finanziario 2019.

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino